

ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI  
**Sez. COLLI ALBANI**

# GRCA NEWS

<http://www.aricollialbani.it>

**IQØHV**

[aricollialbani@gmail.com](mailto:aricollialbani@gmail.com)

Il Gruppo Radioamatori Colli Albani (GRCA) è nato alla fine del 2008 come risposta alla esigenza di diversi Radioamatori di non disperdere il patrimonio tecnico e di entusiasmo creatosi negli anni.  
Il GRCA è divenuto "Sezione ARI Colli Albani" nel Luglio 2010.

Bollettino Radiantistico aperiodico inviato con E-Mail personale ad amici e Radioamatori che ne facciano richiesta

**Attività - Tecnica – Autocostruzione – DX – Modi operativi – Ham News dal mondo**

Anno 6°

N° 4

Aprile 2015

**ARI Colli Albani** è la Sezione **00.13** dell' **A.R.I. Associazione Radioamatori Italiani**  
Sede e indirizzo postale: Via Nettunense 37, 00041 Cecchina RM – c/o Oratorio PG Piamarta

**Direttivo**

Presidente Giorgio IWØDAQ  
Vice-Presidente Aldo IKØRWW  
Segretario Mario IWØHNZ  
Consigliere Fabio IKØMPJ  
Consigliere Francesco IOØBF

**Incarichi**

QSL e HF Mgr Paolo IOØKNQ  
V-UHF Mgr Roberto IKØBDO  
HF Mgr IOØHJN  
Web master Pino IKØZRR

In questo numero

- |  |        |
|--|--------|
| - Dissertazione Tecnica sulle Antenne..... | IKØBDO |
| - I Contest d'inizio anno .....            | IKØBDO |
| - IQØHV in Contest .....                   | IKØBDO |
| - Contest delle Sezioni V-UHF 2015 .....   | IZØMVQ |
| - Contest Lazio 50 Mhz .....               | IKØRPV |
| - Contest Lazio 144 – 432 Mhz .....        | IOØBF  |

## DISSERTAZIONE TECNICO-TEORICA SUI SISTEMI DI ANTENNA (IKØBDO)

Questo numero del nostro Bollettino è essenzialmente dedicato alle nostre classiche delle gare d'inizio anno che, come sempre, sono il Contest delle Sezioni V-UHF e il Contest Lazio.

Sono gare impegnative, per tutti noi, un po' perché coinvolgono molti dei nostri Soci e, poi, perché si svolgono in una stagione non proprio propizia, da punto di vista meteorologico. Molti di noi che avevano dato inizialmente la loro adesione hanno poi dato forfait, proprio per il tempo cattivo.

Oltre al descrivere le nostre avventure, questi eventi ci danno lo spunto sul ragionare su alcuni aspetti tecnici che le hanno caratterizzate, sia dal punto di vista nostro che di altri concorrenti.

Vorrei, con questo articolo, sottoporvi un piccolo quesito tecnico.

Non temete, non vi sottoporro a formule matematiche complicate... è necessario solo un po' di buon senso.

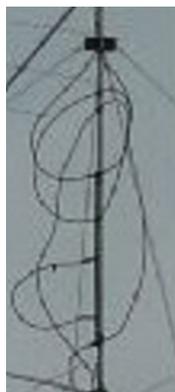
Può anche darsi che io, in quanto sto per enunciarvi, sia completamente fuori strada, ma qui si sta ipotizzando, nel Team VHF della nostra Sezione, l'ipotesi di andare, in un prossimo contest, con una configurazione come questa, utilizzata da IQ4AX, nel Contest delle Sezioni VHF 2015, dall' Appennino Modenese.



Da me interpellato, a proposito della strana configurazione dell'antenna da loro utilizzata, Marco IK4WKU, il team leader di ARI Modena, si è così espresso:

*Ciao Roberto,  
la configurazione di 4x9 fisse con Splitter è stato un test .  
La ricezione e la trasmissione era su tutte e 4 le antenne contemporaneamente.  
**Lo svantaggio unico sono le intermodulazioni da determinati segnali forti o sporchi; non te li togli di mezzo...**  
Interessante, comunque, avere un controllo di orizzonte totale, su tutte le ore di gara.  
Ne è valsa la pena.  
Ciao e grazie.  
Marco IK4WKU*

Se si osserva attentamente la foto, ingrandendola, sembra che abbiano utilizzato un accoppiatore del genere:

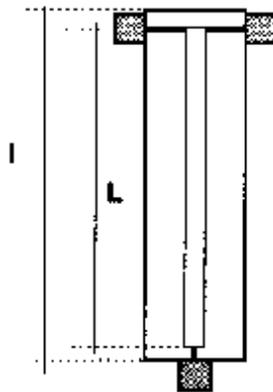


Ingrandendo il particolare dell'accoppiatore, sembrerebbe ne abbiano utilizzato uno prodotto da IOJXX, o similare



Ora ragioniamoci un po' sopra, dal punto di vista teorico. Magari sto prendendo un abbaglio, comunque vi sottopongo il mio dubbio.

Scomponiamo l'accoppiatore in due metà, opposte ed identiche.



Ragioniamo sul comportamento di una simile configurazione, in trasmissione e, successivamente, in ricezione.

L'accoppiatore non è altro che una linea di adattamento in Lambda/Quarti, di impedenza propria data dalla nota formula:

**Z adattatore = Radice Quadrata di (Z antenna x 50)**

#### **TRASMISSIONE:**

Vista da sotto, nella figura qua sopra, se si immette nell'accoppiatore, diciamo 200 watt, per il fatto che in natura "nulla si crea e nulla si distrugge", metà della potenza verrà trasferita attraverso il connettore superiore sinistro ad "Antenna 1" e l'altra metà, dal connettore di destra, alla seconda antenna. Questo discorso è valido salvo le perdite dovute al riscaldamento dei componenti e l'irraggiamento diretto.

#### **RICEZIONE**

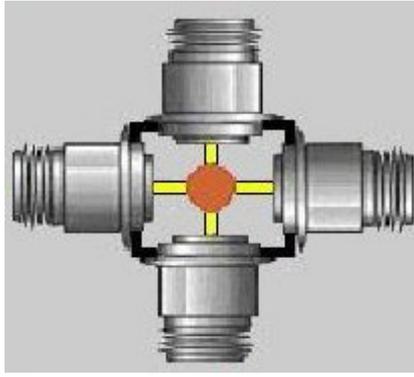
Supponiamo che da "Antenna 1" venga recuperato, dallo spazio, diciamo 100 microWatt, già esso un segnale enorme. Lo stesso segnale, come potenza, verrà captato, **se entrambe le antenne sono dirette nella stessa direzione, e con la stessa fase**, da "Antenna 2".

Cosa succede a questo punto? L'antenna presenta una impedenza caratteristica propria di 50 ohm, ma su quanto è essa ora chiusa? Essa vede i 50 ohm presentati da "Antenna 2" che le è in parallelo, più l'impedenza del ricevitore, attraverso la linea di adattamento, trasformata da questa intorno ai 25 ohm. Il parallelo risultante da questi due valori sarà meno di 20 ohm.

Ma allora, "Antenna 1" sarà in grado di trasferire, verso l'apparato tutta l'energia captata dallo spazio? Respiriamo un po' e ragioniamoci su .... Sembra proprio di no ...

Quelli bravi, di voi, non ridano subito... Ma come fanno, allora, tutti coloro che utilizzano questi adattatori, ad avere risultati così eccellenti, nelle loro gare ?

Trasmetteranno pur bene, si faranno anche sentire forte, ma in ricezione saranno assai scarsi !



Figuriamoci chi, poi, di antenne ne collega addirittura quattro, tutte in parallelo, con accoppiatori che hanno questa foggia, dove tutti i connettori sono in parallelo ....

eppure questi accoppiatori esistono, e sono in vendita.

Con una struttura di questo genere, l'impedenza vista da ogni antenna, in ricezione, sarebbe di certo intorno ai 10 ohm ... Dieci ohm invece degli attesi cinquanta .. quanto disadattamento in ricezione! E quale conseguente perdita di segnale.

Dov'è l'inghippo ?

Fermiamoci un po', e vediamo di scoprirlo da soli, come ho fatto io, stamani ....

Se tutte le antenne fossero dirette nella stessa direzione, magari installate una sopra l'altra, la tensione di segnale presentata da ognuna di esse non solo avrà lo stesso valore, ma avrà anche esattamente la stessa fase, se collegate all'accoppiatore con cavi esattamente della stessa lunghezza, e quindi non esisterà differenza di potenziale fra i "centrali" dei cavi di ogni antenna e gli altri.

Tensione zero determina corrente zero, e quindi nulla finirà nelle altre antenne, anzi è come se "Antenna 1" vedesse le altre scollegate, quindi come se l'impedenza da esse presentata, fosse di valore infinito.

Invece, l'apporto da esse dato al rafforzamento del segnale è evidente. Paragoniamo il nostro sistema in esame a delle semplici batterie. Batterie di pari tensione collegate in parallelo, non solo non si autoscaricano fra di loro, ma, al contrario, esse forniscono maggiore potenza ad un eventuale carico (nel nostro caso il ricevitore) ad esse collegato.

Non credo di aver detto fin d'ora delle assurdità, ma a questo punto mi chiedo: e se le antenne non fossero dirette nella stessa direzione, questo sistema, collegato in tal modo, sarebbe altrettanto efficace ?

Tensione e fase dei segnali in uscita dalle quattro antenne, nella configurazione adottata da IQ4AX, nel Contest delle Sezioni VHF 2015, vedi foto ad inizio articolo, erano uguali ? Per me, certamente no, quindi si intralciavano a vicenda, in ricezione, e, ai problemi di intermodulazione lamentati da Marco IK4WKU si è aggiunta, sempre a mio avviso, anche una scarsità di quel sistema di antenne nella captazione dei segnali deboli.

Nella pagina che segue è riportata la mappa dei QSO effettuati da IQ4AX, dall' Appennino Modenese,



Non si direbbe, osservando la mappa dei collegamenti da loro effettuati, che le cose siano poi andate così male, ma non dimentichiamoci la loro posizione, geograficamente assai favorevole, che loro utilizzano da qualche tempo, nelle gare.

Copio dal sito WEB di ARI Modena:

<http://www.arimodena.it/Members/IK4WKU/contest-vhf/2015/contest-delle-sezioni-ari-vhf-marzo-2015-ari-club-contest>

*“ Su circa 13 metri di palo, sono state fissate le quattro Yagi 9 Elementi, direzionate su QTF differenti, per cercare di ottenere, nel breve periodo, il maggior numero di opportunità di contatti. La scelta è stata quella di puntarne una su **Roma a 150°**, una sull'angolo **Est del Friuli a 50°**, una **tra Milano e Torino a 290°** e l'ultima verso **Bolzano a 10°**. “*

*“ Ogni antenna irradia poco più di 100 Watt, decisamente sufficienti per coprire un lembo di territorio abbastanza ampio, senza pretese di particolari tratte difficili verso Sud, non riuscite nonostante diversi sked con I7 e I8. “*

TOP 10 DX QSOs:

<b>DH3NAN</b>	JO50NC	<b>630 km</b>	by IQ4AX	SSB
<b>F1AZJ/P</b>	JN28OK	<b>621 km</b>	by IQ4AX	SSB
<b>E74G</b>	JN94FQ	<b>601 km</b>	by IQ4AX	SSB
<b>HG1DRD</b>	JN86KU	<b>538 km</b>	by IQ4AX	SSB
<b>OE6HBF</b>	JN76WR	<b>465 km</b>	by IQ4AX	SSB
<b>OE2UKL</b>	JN68LA	<b>429 km</b>	by IQ4AX	SSB
<b>OE8HSF</b>	JN76GW	<b>397 km</b>	by IQ4AX	SSB
<b>9A7PLT</b>	JN75RT	<b>390 km</b>	by IQ4AX	SSB
<b>HB9FLU</b>	JN47JM	<b>378 km</b>	by IQ4AX	SSB
<b>IQ00L</b>	JN61KM	<b>362 km</b>	by IQ4AX	SSB

Nove dei 10 “Top Ten” collegati, anche grazie al supporto della Chat ON4KST, sono “ ***DX da oltre 600 Km che ci hanno chiesto il progressivo anche se poi nel nostro log dovranno risultare con QRB uguale a zero.***” ( i QSO con l'Estero non erano ammessi dal Regolamento ndr )

Un risultato certamente di grande rilievo, il loro di IQ4AX, che serve a confermare le loro posizioni di eccellenza in tutte le gare, ma che per noi non sarebbe altrettanto replicabile, data la nostra posizione geografica non certo paragonabile con le alture dell'Appennino Modenese. Forse, evitando di mettere in parallelo i segnali provenienti dalle quattro antenne, ma interporre quattro preamplificatori di antenna, in modo che ogni antenna veda il suo preamplificatore.

Soprattutto, che l'antenna sia chiusa sui 50 ohm necessari; questa potrebbe essere una soluzione da prendere in considerazione. Un deviatore che escluda, all'occorrenza, l'alimentazione ai tre preamplificatori non necessari, in quel momento, per un ottimo ascolto del segnale proveniente da una specifica direzione, evitando così il QRM proveniente dalle direzioni indesiderate, potrebbe essere una soluzione interessante, ma tutta da verificare e, anche, costosa.

Oppure, quel sistema, potrebbe essere utilizzato solo in trasmissione, e ricevere con una singola Yagi ad alto guadagno, dotata di rotore.

L'importante è non adagiarsi su soluzioni adottate tante volte, negli anni. Per me, i Contest, sono come la Formula 1: ogni anno si ricomincia daccapo, altrimenti che gusto c'è ?

Gli altri concorrenti, ogni anno, migliorano le proprie attrezzature: chi si adagia è perduto ...

## **CONTEST DELLE SEZIONI V-UHF DAL MONTE SAN PANCRAZIO ( IK0BDO)**

Scrivere la Relazione su questo Contest, dopo due settimane dalla gara, non è proprio il massimo. Con il passare dei giorni si perdono quelle sensazioni, anche spicciolate, che quanto si è vissuto insieme, l'ambiente e le difficoltà incontrate che, invece, sono ancora vivissime nei giorni immediatamente successivi.

Cercherò, per quanto ricordo, di tornare a quei giorni ...

Il Contest delle Sezioni V-UHF è, per me, la gara più importante dell'anno, perché essa richiede un grosso sforzo di coordinamento, preparazione tecnica e psicologica, da parte di tutti.

Si inizia con l'appello, allo scopo di invogliare tutti i Soci alla partecipazione, seguito quindi dalla scelta dei luoghi dove effettuare il Contest.

La stagione è stata particolarmente avversa, quest'anno, e c'era, innanzi tutto, da decidere se recarsi davvero sul Monte San Pancrazio (TR), postazione che avevamo prenotato per tempo, suscitando anche qualche reazione immotivata da parte dei Soci di un'altra Sezione ARI, oppure ripiegare su una postazione più comoda, come la "seconda casa" di Paolo I0KNQ, in Sabina.

Malgrado il mio parere contrario, devo dire che l'hanno avuta vinta loro, ovvero i miei Colleghi di avventura, cioè Paolo I0KNQ, Pino IK0ZRR e Massimiliano IK0RPV.

Alzataccia, alle tre e un quarto della notte e via, in macchina per andare a prendere IK0RPV sotto casa sua, in un quartiere che, solo grazie al Tom-Tom, ho potuto raggiungere, sotto la pioggia e nell'oscurità della notte.

L'altra macchina, con I0KNQ e IK0ZRR partiva alle cinque dall'altra parte di Roma e ci saremmo incontrati direttamente a Calvi dell'Umbria, sentendoci via radio, su 145.500 Mhz.

Pioveva come "Dio la mandava", ma tutto è andato bene, fino a quel punto: un distributore self-service, a Calvi, ci ha fornito la benzina per il gruppo elettrogeno ed un bar, appena aperto, (erano le sette del mattino) ci ha fornito la colazione.

La salita al San Pancrazio è stata agevole: la strada è discreta e la piazzola di cima è stata raggiunta in meno di un quarto d'ora.

Sono state scelte le postazioni dove parcheggiare le due auto, ad una ventina di metri l'una dall'altra, che avrebbero ospitato le stazioni dei 144 e dei 432 Mhz, indipendenti l'una dall'altra, ma che i successivi fatti avrebbero dimostrato essere strettissimamente interferenti, per via dei disturbi che la postazione dei 144 Mhz causava all'altra ( la terza armonica, così vicini, è davvero micidiale ).

Il montaggio delle antenne è stato fatto sotto una pioggia che non ha smesso un solo istante, e che sarebbe continuata fin verso l'una.





Per di più, la scelta davvero infelice è stata installare la seconda antenna dei 144 Mhz ( usavamo per la prima volta lo Splitter in 144 MHz) sotto la 21 Tonna dei 432 Mhz, sul palo gestito dall'altra macchina. Potete immaginare cosa un centinaio di watt emessi sotto quella povera Yagi per i 432 Mhz causasse a quei poveracci dell'altra macchina.

In pratica, loro hanno potuto operare, in 432 Mhz, soltanto quando Paolo non trasmetteva in 144 Mhz e, per chi conosce bene il soggetto, la cosa è assai rara. Paolo KNQ è capace di operare dodici ore di fila, senza neppure interrompere un solo momento.

Per Massimiliano RPV e Pino ZRR deve essere stato uno strazio ma, comunque, loro, 18 QSO li hanno portati a casa e, anzi, ci hanno segnalato anche degli sked, portandoci alcuni corrispondenti in due metri..



La soluzione tecnico innovativa ( innovativa per noi di Colli Albani ), quella dell'impiego dello "Splitter" e di trasmettere con più antenne, e relativi Amplificatori Lineari ad esse collegati, contemporaneamente o sceglierne solo una, è stata a mio avviso interessante e da ripetere.

La completa descrizione di questa apparecchiatura fu descritta da Pietro IOYLI, che l'ha realizzata, nel GRCA News 04-2013, al quale vi rimando. ( [http://www.aricollialbani.it/index.php?option=com\\_docman&task=cat\\_view&gid=62&Itemid=74](http://www.aricollialbani.it/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=62&Itemid=74) )

La difficoltà operativa è stata solo dovuta da come dovevamo operare, determinata cioè dalla scomodità con la quale è stata effettuata la gara, nella postazione dei 144 Mhz: Paolo accucciato nel bagagliaio, a mo' di indiano pellerossa, con le gambe rannicciate e col rischio di dare un calcio ai Lineari. Io, di spalle a lui, e che dovevo recepire dall'altoparlante dell' IC706 il nominativo del corrispondente, e che Paolo ripeteva a voce, ascoltandolo in cuffia .... io che, con le mani, gli indicavo il numero progressivo da passare ... ma come si può operare in questo modo, e, soprattutto, come si fa a verificare la validità di una scelta tecnica, che si utilizza per la prima volta, in tali condizioni ?



Comunque, l'apparecchiatura si è comportata bene. Qualche dubbio è sorto in Paolo KNQ per il fatto che l'ascolto effettuato tramite "Antenna 1" sembrava essere un po "sordo", ma la cosa può essere dipesa dal fatto che i due preamplificatori interni ai due lineari erano tarati in maniera diversa e che, quindi, l'ascolto effettuato tramite l'altro, o con entrambi, poteva presentare più rumore di fondo o, comunque, dare l'impressione di più presenza di segnali.

Per questa ragione, una seconda prova dell'apparecchiatura potrebbe essere molto più valida, solo se effettuata con maggiori comodità.

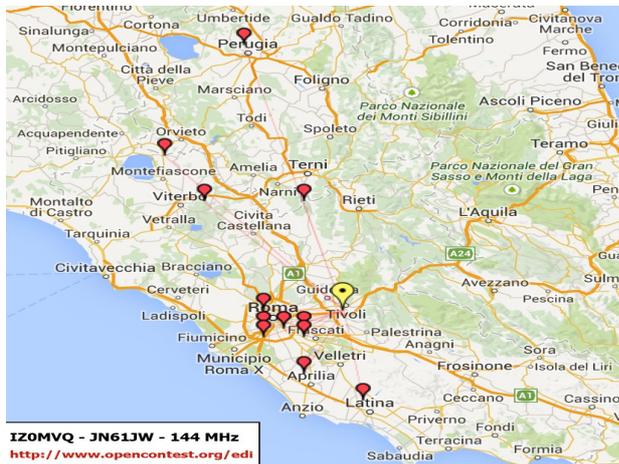
I risultati? Ottantadue QSO in 144 Mhz e, come dicevo, diciotto in 432 Mhz. Più o meno come gli anni precedenti, anche se si sarebbe potuto fare assai di più, se fossero state incontrate condizioni operative e di propagazioni migliori.

Peccato, sarà per il prossimo anno.

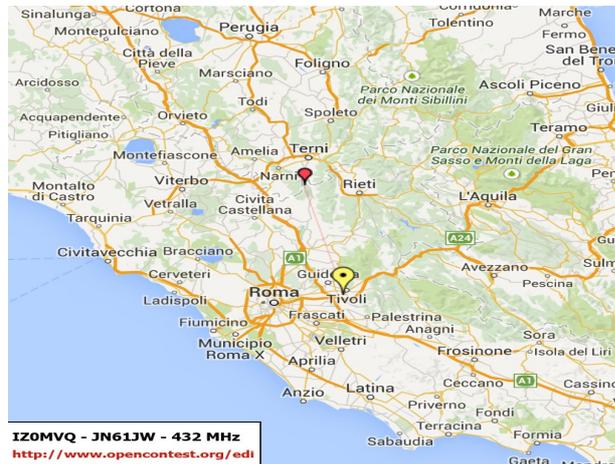
### **CONTEST SEZIONI ARI V-U-SHF 2015 (IZ0MVQ)**

Anche quest'anno siamo stati presenti al Contest delle Sezioni; il programma era ben diverso, si doveva andare sul Monte S. Angelo in Arcese (598sml), postazione scoperta nei giorni prima del Contest, fatta con l'amico Roberto (IZØMTR), ma a causa della pioggia il terreno era impraticabile, e abbiamo dovuto quindi ripiegare per Colle Ripoli 520 slm, in auto; la postazione non era delle migliori, dalle mappe si può vedere, praticamente una schifezza.

144 Mhz



432 MHz



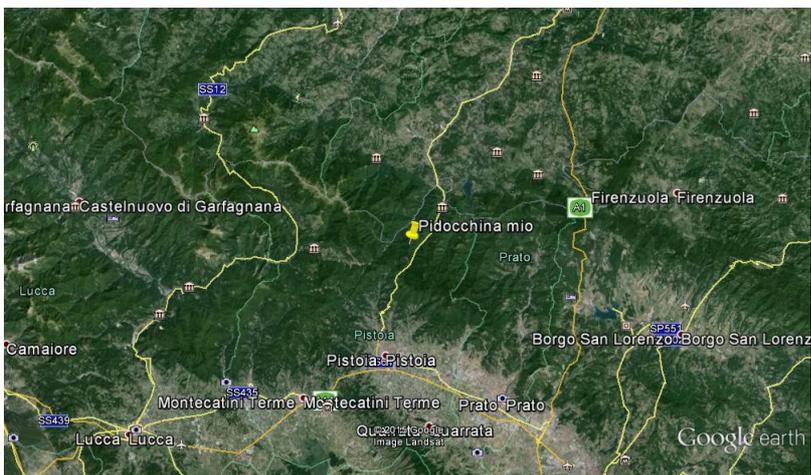
Siamo stati quasi tutto il tempo con il riscaldamento acceso per fare asciugare pantaloni, maglie e scarpe, un'esperienza da non ripetere, l'unica foto che Roberto mi ha scattato, mi trovo in mutande con la radio e il computer.



73 da IZ0MVQ / IZ0MTR

**Contest Lazio VHF e UHF, al gelo. JN54LB alt 1250 slm (IK0BDO)**

Ecco la mia prima uscita in QRP Portatile, per la quale ho scelto ancora una volta una vetta dell'Appennino Tosco Emiliano, il Monte Pidocchina, in provincia di Pistoia. Partiti da casa il sabato, e pernottato in albergo, la mattina, non appena la YL è, finalmente, dichiarata pronta, e quindi assai in ritardo rispetto ad un orario adeguato per effettuare le operazioni preliminari per il montaggio delle antenne e apparecchiature, sono partito, ovviamente sotto la pioggia. Una situazione classica per il Contest Lazio.



Lasciata la YL da un'amica, ho iniziato la salita verso la montagna.

Temperatura esterna all'auto, in cima: due gradi, per fortuna non pioveva.

Appena all'esterno, mi rendo conto di trovarmi in mezzo ad una tempesta di vento gelido.

Avevo portato con me più antenne; per i 144 Mhz la 7 Ultra-light, che uso per il WxM, la 9 Tonnà per il QRP Portatile, la 13 Elementi HM per i 432 e per, fortuna la quattro elementi per i due metri, quella che è sempre nel bagagliaio dell'auto.

Mi sono subito reso conto che sarebbe stata una follia assemblare la nove elementi, con quel vento gelido ed impetuoso.

Ricordo ancora una esperienza simile quando, in "gioventù" io e Sandro IOJXX ci arrampicammo sul Monte Pellicchia (RM circa 1300 metri), in inverno e, giunti in cima, dopo aver tentato di assemblare un'antenna simile, distrutti dal vento e dal freddo, rinunciammo e iniziammo nuovamente la discesa. Ricordo che sia io che lui avevano difficoltà a muovere la bocca e le labbra e parlavamo entrambi in un modo incomprensibile ...

Sulla Pidocchina, quindi, ho optato per mettere su, subito, la quattro elementi, che si monta in pochi istanti. Certo, bassa sull'auto, non mi avrebbe permesso gran che, ma la salute innanzi tutto, e specie alla mia età.



Un freddo davvero pungente ... i pantaloni non mi proteggevano a sufficienza, e ho quindi vi indossato sopra anche quelli del K-Way.



Propagazione assai buona: HG, OK e 9A in quantità, ma loro andavano con il Kilowatt, quindi per me, che avevo a disposizione i soli cinque watt dell'817, era inutile provarci.

Ho collegato solo uno Sloveno, perché arrivava un po' più forte e quindi, per me, era collegabile.

Della Sezione ho collegato solo quelli che, in quota, arrivavano, cioè IQ0HV e IK0RWW, perché anche loro erano in quota. C'è da dire che la postazione dove ho parcheggiato l'auto aveva proprio una delle due cime della montagna che mi "chiudeva" nella direzione di Roma.

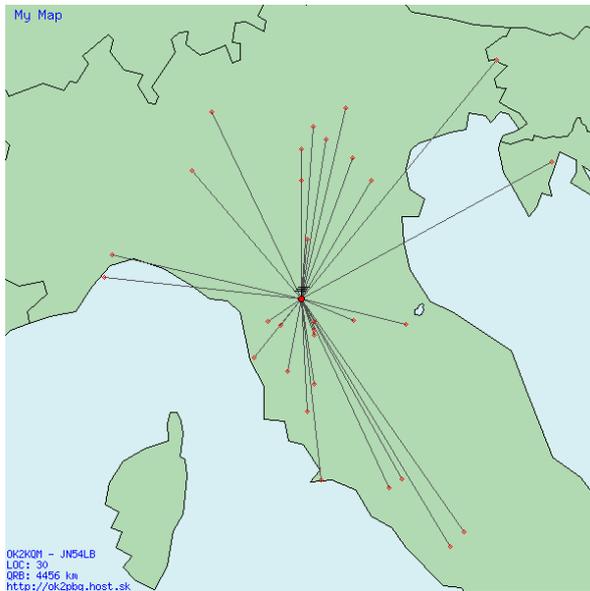
Alle 14 iniziava la tornata dei 432 Mhz: rapida sostituzione della Yagi e via, altri quindici QSO che, aggiunti ai trenta del mattino, mi portavano ad un risultato che mi poteva soddisfare.

Qui, in settanta centimetri gli amici della Sezione non sono arrivati, eppure c'erano.

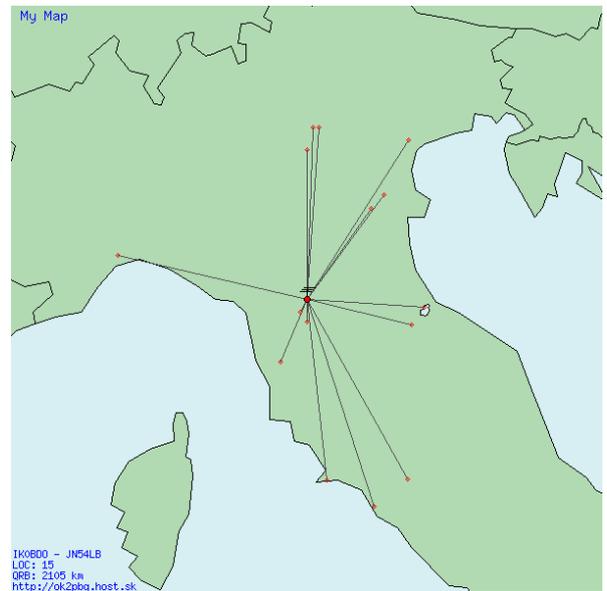


Smontato tutto, recuperata la YL a casa dell'amica, altri 400 Km e alle 21 ero a casa, a Pomezia.

144 Mhz



432 MHz



### CONTEST LAZIO 50 Mhz dal Monte Guadagnolo (IK0RPV)

In mattinata inizio a caricare la macchina per partire alla volta di Guadagnolo.  
Che faticaccia! Quanta roba sto portando? Rimpiango le mie attivazioni Watt per Miglio!

Arrivo verso le 12.00 e il contest inizia alle 13.00 e dopo un panino, inizio a mettere in aria la 5 el, che da solo rimane sempre un bell'impegno, reso possibile dalla gabbia rotore abbattibile che ho realizzato, copiando qualche idea di altri viste sul WEB. Nell'abitacolo riesco a stivare la 5 el e la 16 el Jxx, palo telescopico, gabbia rotore basculante, apparato, batterie, control box e varie casse di materiale vario, compreso il sacco a pelo per la notte.



Finalmente finisco di montare tutto quanto ed inizio le chiamate. La propagazione sembra nazionale, niente E-Sporadico tanto entusiasmante in questa banda. Speriamo più avanti.  
Il cielo inizia a coprirsi, si alza la nebbia ed inizia a far freddo.



Meno male che arriva un amico OM a farmi compagnia IU0DMP Franco, curioso di vedermi all'opera nella "Nobile Arte" del Contest e così tra una chiamata, una risposta, un bicchiere di vino si giunge alla fine della gara, collezionando 44 contatti, in 50 Mhz, prevalentemente in zona centro Italia



Infatti da quest'anno il regolamento è cambiato e si è voluto privilegiare i collegamenti verso il centro-sud Italia. E quindi era preferibile collegare un OM dell'ARI Roma (10 punti) che un Sud Africano (1 Punto), HI.

Alle sette smonto tutto e me ne vado a cena nell'unico locale aperto a Guadagnolo e dopo delle robuste portate di primo e carne alla brace, innaffiate da un buon rosso, inizio a prepararmi il giaciglio per la notte.

Tiro giù il sedile passeggero della piccola Suzuki Swift, ma non scende più di tanto: c'è la cassa attrezzi! La sposto ma devo cambiare posizione alle due antenne smontate ed al palo. Ma così me le ritrovo tra i piedi e non riesco a muovermi. Niente, la posizione comoda per stasera non si trova e per fortuna tra la stanchezza e i postumi digestivi, inizio a prendere sonno e fino alle prime luce dell'alba faccio quasi un sonno intero.

Mi sveglio, è l'alba, inizio a scaldarmi il con il fornello. Aspetto gli amici di IQ0HV per iniziare la tornata in 144 e poi in 430

Ma questa è un'altra storia!

Massimiliano Loli IK0RPV

## CONTEST LAZIO 144 e 432 MHz..... arriva il 7° Cavallegeri! (I0DBF)



..Eh sì, è proprio un'altra storia o meglio il seguito di quella descritta da Massimiliano (IKØRPV), iniziata con l'arrivo in postazione nella primissima mattinata, fra le brume dell'alba, del 7° Cavallegeri, costituito da IWØDAQ, IØDBF, IØKNQ, a dar manforte per la tenzone iniziata il giorno prima con la tornata in 50 MHz e che si intravedeva essere ardua e combattuta.

L'avamposto IQØHV, sul monte Guadagnolo, presidiato già dalla sera prima dall'eroico IKØRPV, si presentava, come al solito, avvolto dalla consueta sottile nebbia. Questo non ha impedito però al coraggioso reparto, dopo accurata esplorazione e ispezione del sito, di installare il campo base disponendo in primis le strutture logistiche, comprendenti gazebo, piani d'appoggio, fornitura di energia e quant'altro. Sono stati poi sistemati gli apparati RTX e, in successione, sono state poste in sito le artiglierie.



Queste antenne, costituite dalla 16 Elementi I0JXX per i 144 MHz e la 21 Elementi Tonnà per i 432 Mhz, ingegnosamente motorizzate dall'RPV, con gittate sostenute rispettivamente da 14,49 dBd e 15,45 dBd, sono state accuratamente poste "in punteria" verso Nord – Nord/Est.



Grazie ai tiratori scelti Paolo (IØKNQ), Massimiliano (IKØRPV) ai quali si è aggiunto Francesco IW0DJC, ci stato possibile far giungere le nostre bordate fino in Slovenia dove S57O, in JN86DT a ben 607 Km è stato il nostro ODX.



Il tempo durante la mattinata si è schiarito, però, sul più tardi, nubi basse accompagnate da vento insistente piuttosto freddo hanno ricoperto il tutto. In questo contesto, comunque, l'attività procedeva ugualmente col KNQ avvolto in un sacco a pelo con microfono caldo che, macinando QSO, scandiva l'ennesimo:

"....vediamo un po', chi chiama dalla zona 2? QRZ da IQ0HV ...." o ancora "... H V... H V...Hotel Vittoria.... Hotel Vittoria... va bè.....vediamo un po', chi chiama dalla zona 8.... QRZ Contest !!.....". Nel frattempo il DBF, con disappunto, non trovava una valigetta attrezzi certo di averla posta in macchina. Solo che, causa nebbia, la cercava nell'auto di un divertito turista che chiedeva se potesse essergli d'aiuto... mah, possono capitare anche queste cose (hi) !



E' andata avanti poi coi 432 MHz non senza la pausa pranzo presso la trattoria dell'ineffabile oste "Peppe" che, imprecaando contro le tasse, serviva fettuccine, arrosto misto e ciambelle al vino! Beh, anche questo fa parte del gioco!



Abbiamo fatto poco, oppure molto.... Non importa, è essenziale, invece, riuscire ancora a divertirsi con la Radio, ritrovandosi in amicizia e sano spirito goliardico in una ventosa domenica mattina su una cima di monte.



73,  
Francesco IØDBF

**D.I.R. Domenica in radio il primo NON contest italiano !**

**D.I.R. Domenica in radio il primo NON contest italiano !**

**1) Date:**

Ogni domenica dal 1.2.2015 al 29.11.2015 --- dalle 08.00 alle 17.00 UTC

**2) Frequenza:**

144 MHz (secondo il band plan IARU).

Per il QRP si consiglia di utilizzare per le chiamate/qso la fascia da 144.210 a 144.230 che le stazioni QRO devono lasciare libera. <http://www.d-group.it/dir.htm>

Diffondete il GRCA News fra i Vostri amici OM. Chi lo desidera può essere messo in lista di distribuzione richiedendolo a [ik0zrr@libero.it](mailto:ik0zrr@libero.it)

Sono graditi i contributi dei lettori particolarmente con articoli tecnici e di autocostruzione.

Arrivederci al prossimo Bollettino.

Il Team di Redazione del Bollettino della Sezione ARI Colli Albani  
[aricollialbani@gmail.com](mailto:aricollialbani@gmail.com)